



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI  
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare – D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

U.prot DVA – 2015 – 0022506 del 08/09/2015

Pratica N. ....

Ref. Mittente: .....

Edipower S.p.A.

Centrale termoelettrica di Brindisi

Via A. Einstein,5

72100 Brindisi

Fax:0831 235430

ambiente.sicurezza.concessioni@postacert.edipower.it

centrale.brindisi@postacert.edipower.it

e p.c. Alla Commissione Istruttoria IPPC  
Via Vitaliano Brancati, 60  
00144 ROMA  
armando.brath@unibo.it  
roberta.nigro@isprambiente.it

All'ISPRA

Via Vitaliano Brancati, 48

00144 ROMA

protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

**OGGETTO: Trasmissione parere istruttorio conclusivo della domanda di AIA  
presentata da Edipower Spa - Centrale termoelettrica di Brindisi -  
Ottemperanza alla prescrizione ID 49/506.**

In riferimento alla documentazione trasmessa dalla società Edipower S.p.A., in ottemperanza alla prescrizione di cui al capitolo 10 "Prescrizioni" punto mm del PIC allegato al decreto AIA "Procedura per il riutilizzo delle acque con contenuto ammoniacale", si trasmette, in allegato, copia conforme del Parere Istruttorio Conclusivo reso dalla Commissione IPPC con nota del 31 agosto 2015, prot. n. CIPPC-00-2015-0001587.

Al riguardo si invita codesta Società a prendere atto di quanto accolto e richiesto dalla Commissione IPPC nel sopracitato Parere Istruttorio.

Il parere viene trasmesso anche ad ISPRA affinché ne tenga debito conto nello svolgimento delle attività di controllo.

Renato Grimaldi

Ufficio Mittente: Div. III - Sezione Controllo e Prevenzione Ambientale  
Funzionario responsabile: Grazia Zelinda@minambiente.it - 0657225962  
DVA-4RI-AG-08\_2015-0089



*Ministero dell'Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*  
Commissione istruttoria per l'autorizzazione  
integrata ambientale - IPPC



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

E.prot DVA - 2015 - 0022066 del 02/09/2015

CEIPPC-00-2015-0001587

del 31/08/2015

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
c.a. dott. Giuseppe Lo Presti  
Via C. Colombo, 44  
00147 Roma

Pratica N. ....

Ref. Mittente: .....

**OGGETTO:** Trasmissione parere istruttorio conclusivo della domanda di AIA presentata da  
Edipower S.p.A. - Centrale Termoelettrica di Brindisi - Ottemperanza alla  
prescrizione ID 49/506

In allegato alla presente, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera b del Decr. 153/07 del Ministero  
dell'Ambiente relativo al funzionamento della Commissione, si trasmette il Parere Istruttorio  
Conclusivo.

All. c.s.

Il Presidente f.f. della Commissione IPPC  
Prof. Armando Brath



ALL . 1587/ 2015



**COMMISSIONE ISTRUTTORIA IPPC**

**EDIPOWER SpA**

**CENTRALE DI BRINDISI**

---

**PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO  
VERIFICA DI ADEMPIMENTO DEL DECRETO DVA –  
DEC -2012 -0000434 DEL 7/8/2012**

**GESTORE  
LOCALITÀ**

**EDIPOWER S.P.A.  
BRINDISI**

Mauro Rotatori – referente

Antonio Mantovani

Antonio Voza

**GRUPPO ISTRUTTORE**

Pierfrancesco Palmisano – Regione Puglia

Pasquale Epifani- Provincia di Brindisi

Fabio Lacinio – Comune di Brindisi



**COMMISSIONE ISTRUTTORIA IPPC**  
**EDIPOWER SpA**  
CENTRALE DI BRINDISI

---

**INDICE**

<b>1</b>	<b>PREMESSA .....</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>CONTENUTI DELLA RELAZIONE TECNICA.....</b>	<b>3</b>
2.1	Stato di fatto .....	4
2.2	Stato futuro.....	4
<b>3.</b>	<b>CONCLUSIONI .....</b>	<b>5</b>



# COMMISSIONE ISTRUTTORIA IPPC

**EDIPOWER SpA**

CENTRALE DI BRINDISI

## 1 PREMESSA

La presente nota riassume, a seguito della richiesta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (U. Prot. DVA-2013-0005021 del 25/02/2013) i contenuti e le valutazioni relative alla nota di Edipower S.p.A. (prot. n. 000291 del 14/1/2013 archiviata presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con E.prot DVA- 2013 - 0004372 del 19/2/2013) inviata in ottemperanza a quanto prescritto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nel Decreto AIA (DSA-DEC-2012-0000434 del 07/08/2012).

Con tale nota, la Società Edipower ha trasmesso la relazione *“Procedura per il riutilizzo delle acque con contenuto ammoniacale”* in ottemperanza alla prescrizione di cui al capitolo 10 “prescrizioni” punto mm del Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) allegato al Decreto AIA.

Si riporta di seguito lo stralcio del Parere Istruttorio Conclusivo (PIC), allegato al Decreto AIA e a cui la nota Edipower rimanda, nella parte di interesse.

**mm. E' promosso il riutilizzo nel ciclo produttivo delle acque con contenuto ammoniacale in accordo a quanto previsto dall'Allegato IV punto 3 del D.Lgs. 59/05, dove sono individuate, tra le migliori tecniche disponibili, quelle per il recupero ed il riciclo delle sostanze emesse e usate nel processo, al fine di ridurre la potenziale produzione di rifiuti. Il Gestore dovrà quindi dettagliare in tal senso entro sei mesi dal rilascio dell'AIA una procedura per il riutilizzo delle acque con contenuto ammoniacale da sottoporre all'AC per la successiva messa in opera del procedimento.**

La relazione descrive il nuovo impianto di iniezione che avrà lo scopo di riutilizzare, nel ciclo produttivo, le acque con contenuto ammoniacale generate dall'impianto di idrolizzazione urea, con il fine di ridurre la produzione di reflui e di sostanze da smaltire come rifiuto.

Vista la e-mail di trasmissione del parere Istruttorio, inviata dalla segreteria IPPC al Gruppo Istruttore in data 27/07/2015, avente prot. CIPPC-00\_2015-0001412 del 27/07/2015, a seguito della quale non vi sono state osservazioni.

Inoltre, con la richiesta U. Prot. DVA-2013-0005021 del 25/02/2013 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare comunica che il Gestore ha trasmesso l'attestazione di avvenuto versamento pari all'importo di € 2.000.00 ritenendo che l'ottemperanza a tali prescrizioni comporti il pagamento dell'importo minimo previsto dal decreto interministeriale del 24 aprile 2008. Tale tariffa si ritiene congrua.

## 2 CONTENUTI DELLA RELAZIONE TECNICA



## COMMISSIONE ISTRUTTORIA IPPC

**EDIPOWER SpA**

CENTRALE DI BRINDISI

### 2.1 *Stato di fatto*

L'impianto di denitrificazione catalitica selettiva (SCR) dei gruppi 3 e 4 converte gli ossidi di azoto presenti nei gas di combustione (NOx) in azoto molecolare mediante l'iniezione di ammoniaca nei fumi. L'ammoniaca gassosa è ottenuta mediante l'idrolizzazione di urea approvvigionata tramite cisterne sotto forma di soluzione acquosa al 50%.

L'impianto, mediante un sistema di canalette, convoglia in una vasca sotterranea tutti i drenaggi delle acque di scarico e stoccaggio dell'urea in soluzione e dell'ammoniaca gassosa. Una coppia di pompe sommerse rilanciano e convogliano le acque con contenuto ammoniacale quantificabile in circa 30 m<sup>3</sup>/mese.

### 2.2 *Stato futuro*

Per conseguire il riutilizzo delle acque ammoniacali verrà realizzato un nuovo sistema di iniezione costituito dai seguenti componenti:

n° 2 pompe di mandata (1 di riserva)

n° 2 filtri a cestello (1 di riserva)

n° 1 contatore acqua ammoniacale riutilizzata

n° 1 contatore acqua demi di lavaggio

ugelli spruzzatori

valvole di intercettazione e non ritorno

rete di tubazioni di mandata e di lavaggio

strumentazione di controllo.

Il funzionamento dell'impianto prevede un sistema di contro lavaggio con acqua per la bonifica delle apparecchiature al termine della fase di iniezione/smaltimento a sua volta riconvogliata nella vasca. È prevista, in caso di emergenza/manutenzione, la possibilità di convogliare gli spurghi all'impianto ITAR di trattamento delle acque che contiene sezioni di flocculazione, sedimentazione, neutralizzazione.

L'impianto tratterà un volume stimabile in circa 30 m<sup>3</sup>/mese e, dovendo funzionare (dal momento che la vasca di raccolta può essere interessata dalle precipitazioni atmosferiche) 24 ore/giorno sarà anche dotata di dispositivi automatici di controllo e di protezione finalizzati a una gestione in sicurezza.

L'iniezione di ammoniaca nei fumi si attiene nella misura massima di circa 5 m<sup>3</sup>/h, quindi con una portata massima per ogni sezione di unità di circa 80 litri/minuto e potrà avvenire contemporaneamente su entrambe le unità BR3 e BR4 o in alternativa su una delle due, in funzione dell'unità che in quel momento è in funzione.



# COMMISSIONE ISTRUTTORIA IPPC

**EDIPOWER SpA**

CENTRALE DI BRINDISI

L'iniezione delle acque con contenuto ammoniacale avverrà a monte del DeNOx nel condotto fumi di uscita dall'ECO, in un tratto di condotto in cui l'iniezione stessa, vista la portata esigua rispetto al flusso dei gas, avrà un'influenza trascurabile sia per quanto riguarda la temperatura che la composizione dei fumi di combustione.

La posizione del punto di iniezione consentirà di evitare qualsiasi possibilità di rilascio di prodotti ammoniacali in atmosfera poiché l'ammoniaca contenuta nei reflui reagirà sul letto di catalizzatore del reattore DeNOx con gli NOx contenuti nei fumi, esattamente allo stesso modo di quella iniettata appositamente nell'ambito dei sistemi catalitici selettivi di riduzione degli ossidi di azoto (DeNOx-SCR) installati presso i gruppi 3 e 4 della centrale.

### 3. CONCLUSIONI

Relativamente alle sostanze inquinanti nelle emissioni in aria, di cui all'All. III al D. Lgs. 59/05, il gestore ha presentato una nota sulle sostanze pertinenti, in quanto presenti nel combustibile fossile di partenza o introdotte nel processo come nel caso dell'ammoniaca derivante dal DeNOx, specificando la loro significatività, come riportato nella tabella sottostante.

a. *In caso di scarico dell'impianto biologico con invio del refluo civile allo scarico D, il gestore deve effettuare le analisi immediatamente a valle del trattamento UV, prima della confluenza dello stesso scarico nel canale delle acque di raffreddamento e condensazione, nel punto individuato per il campionamento delle acque sanitarie, dei seguenti parametri per il rispetto dei valori limiti:*

• Nitrati (espressi come N)	20	mg/l
• Nitriti (espressi come N)	0,6	mg/l
• Ammoniaca (come NH <sub>4</sub> )	15	mg/l
• BOD <sub>5</sub> (espressi come O <sub>2</sub> )	25	mg/l
• COD (espressi come O <sub>2</sub> )	125	mg/l
• Solidi sospesi	35	mg/l
• Fosforo totale	2	mg/l

Con il Decreto AIA (DSA-DEC-2012-0000434 del 07/08/2012) è stato accolto il riutilizzo delle acque con contenuto ammoniacale nel ciclo produttivo e, in adempimento alla prescrizione di cui al punto mn, il Gestore con la nota in oggetto ha dettagliato le modalità con cui garantisce il riutilizzo di queste acque.

Nella nota in oggetto, il Gestore ha descritto il nuovo impianto di iniezione necessario al riutilizzo delle acque ammoniacali e fornito i dati di impiego dello stesso ed ha fornito lo schema del nuovo impianto e la sua allocazione nell'area della centrale.

Sulla base degli elementi tecnici forniti con questa nota, si ritiene che la documentazione fornita dal gestore sia conforme a quanto richiesto al punto "mm" di pag. 93 del Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) allegato al Decreto AIA.